

*l'esito della valutazione di merito e l'archiviazione della stessa.*

*Sulla base della classifica generale delle proposte con punteggio uguale o superiore a 60, la Regione:*

*1. individua le migliori proposte per Dipartimento da assegnare a titolo di quota fissa, secondo le disposizioni della tabella di cui al punto 7) lett. a) dell'Allegato C alla D.G.R. 25 ottobre 2013 n. 1992 (così come modificata con D.G.R. n. 182 del 19/02/2014, pubblicata sul BURP n. 34 dell'11/03/2014);*

*2. applica le modalità definite dalla Giunta Regionale per la distribuzione della quota dei progetti da assegnare ai Dipartimenti a titolo di quota premiale secondo le disposizioni della tabella di cui al punto 7) lett. a) dell'Allegato C alla D.G.R. 25 ottobre 2013 n. 1992 (così come modificata con D.G.R. n. 182 del 19/02/2014, pubblicata sul BURP n. 34 dell'11/03/2014);*

*3. individua le 170 proposte progettuali da assegnare potenzialmente a ciascun Dipartimento, da sottoporre a verifica di sussistenza dei requisiti formali di cui all'art.3 dell'Invito. Quindi procede all'istruttoria tecnico-amministrativa delle proposte progettuali collocate in posizione utile in classifica, in ordine al possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 3 dell'Invito, formalizzata dal Responsabile del Procedimento in una check-list.*

*Ai soggetti che avranno conseguito esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa la Regione comunica, a mezzo PEC, tale esito specificandone le motivazioni.*

*Sulla base dell'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa la Regione formula l'elenco definitivo delle 170 proposte progettuali articolato per Dipartimento, provvedendo alla sostituzione delle proposte con esito negativo della verifica, con le proposte progettuali collocate in posizione utile in classifica e che abbiano superato positivamente la verifica, rispettando i criteri di assegnazione alle Università definiti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n.1992/2013 e D.G.R. n. 182/2014.*

*La Regione approva l'elenco delle 170 proposte da assegnare alle Università e relativi Dipartimenti, che costituirà allegato alla convenzione*

*da sottoscrivere con le stesse, da pubblicare sul sito internet [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e sul B.U.R.P., e lo notifica alle Università, per procedere alle successive fasi dell'intervento.*

4. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).
6. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio  
Adriana Agrimi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 30 ottobre 2014, n. 510

**FSC 2007-2013. Intervento "FutureInResearch". Sospensione della Determina Dirigenziale n. 460 del 30/09/2014 e differimento delle istanze di accesso agli atti.**

Il giorno 30 ottobre 2014, in Bari, nella sede

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE**

**VISTI**

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/056/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

- la Convenzione sottoscritta il 27/11/2013 (iscritta al repertorio al n. 015418 del 4/12/2013) tra la Regione Puglia e l'Agencia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), per l'affidamento delle attività di supporto tecnico relative all'Intervento FutureInResearch;
- l'AD n.437 del 2/12/2013 (pubblicata sul BURP n.160 del 5/12/2013) con cui è stato approvato e pubblicato l'Invito a presentare proposte di ricerca nell'ambito dell'Intervento "FutureInResearch", fissato quale termine per la presentazione delle proposte le ore 14:00 del 31/01/2014, e affidata la Responsabilità del Procedimento alla dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie;
- l'A.D. n. 66 del 10/03/2014 con cui sono state adottate le decisioni assunte in data 7/02/2014 dal Comitato di Vigilanza previsto all'art.6 della succitata Convenzione al fine di garantire la massima trasparenza alle modalità con cui le procedure di istruttoria e valutazione delle proposte di ricerca pervenute in risposta all'Invito FutureInResearch, devono essere svolte a cura della Regione e dell'Agencia, in coerenza con quanto deliberato dalla Giunta Regionale e definito nello stesso Invito;
- l'A.D. n. 381 del 3/07/2014 con cui si è preso atto delle classifiche delle proposte progettuali trasmesse dall'ARTI a conclusione della Fase 2 delle procedure istruttorie, e sono stati definiti gli ulteriori passaggi istruttori relativi alla Fase 3;

**PREMESSO** che con A.D. n.460 del 30/09/2014 è stato approvato l'elenco delle 170 proposte da assegnare alle Università e relativi Dipartimenti, che costituirà allegato alla convenzione da sottoscrivere con le stesse a conclusione delle procedure istruttorie dell'intervento "FutureInResearch";

**PRESO ATTO** che

- un candidato, che aveva presentato entro la data del 31 gennaio 2014 una idea progettuale in risposta all'Invito, avendo ricevuto in data 1 aprile 2014 comunicazione a mezzo PEC di irricevibilità della propria idea progettuale, ha proposto ricorso contro la Regione Puglia, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sede di Bari, sez. Prima, per l'annullamento di tale provvedimento e di ogni altro atto ad esso presupposto, connesso o consequenziale, ivi com-

- presi: a) la determinazione n. 437/2013 e gli atti ad essa allegati; b) la determinazione n. 66/2014 e gli atti ad essa allegati; il documento denominato "iter procedurale" e diffuso mediante il portale Internet della Regione Puglia;
- il TAR Puglia ha accolto il ricorso con sentenza n. 1030 del 9/07/2014, trasmessa al Servizio con nota del 21/10/2014 (prot. AOO\_024 n. 14882) dal Settore Legale dell'Avvocatura Regionale, per l'effetto di annullare "nei limiti e nei sensi di cui in motivazione gli atti impugnati";
- l'accoglimento del ricorso, fatti salvi gli esiti di un eventuale appello e senza acquiescenza alla pronuncia del TAR, suggerisce di sospendere gli effetti della graduatoria al fine di porre in essere le attività conformative necessarie per dare esecuzione alla sentenza;
- a tali fini può farsi utilmente ricorso all'istituto ex art. 21 quater, comma 2, della legge 241/1990, fissando un termine congruo;
- sembra inoltre necessario disporre il differimento, per uguale periodo di tempo, delle istanze di accesso relative a detto procedimento, onde consentire all'amministrazione di dare corso agli accessi stessi all'esito del provvedimento di sospensione;
  - si ritiene di dovere sospendere per il periodo di 3 (tre) mesi la Determina Dirigenziale n. 460 del 30/09/2014 ai sensi dell'art.21 quater, comma 2, della legge n.241/90, e di disporre il differimento, per uguale periodo di tempo, delle istanze di accesso relative a detto procedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

**Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantita-

tivo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### DETERMINA

1. di sospendere per il periodo di 3 (tre) mesi la Determina Dirigenziale n. 460 del 30/09/2014 ai sensi dell'art.21 quater, comma 2, della legge n.241/90, e di disporre il differimento, per uguale periodo di tempo, delle istanze di accesso agli atti relative al procedimento avviato con l'AD n.437 del 2/12/2013;
2. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta regionale;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).
4. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio  
Adriana Agrimi

---

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO  
RISCHIO INDUSTRIALE 28 ottobre 2014, n. 30

**D.Lgs. 334/99 e smi, art. 25 "Misure di controllo" - "Prescrizioni e Raccomandazioni Sistema di Gestione della Sicurezza". Stabilimento "API Anonima Petroli Italiana S.p.A." con sede operativa al Molo di Tramontana del Porto di Barletta (Zona Petroli).**

L'anno **2014** addì 28 del mese di ottobre in Modugno (Ba), presso il Servizio Rischio Industriale

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISCHIO INDUSTRIALE

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

**Visti** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

**Visto** l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

**Visto** il D.Lgs. 17 Agosto 1999, n.334 e smi. «Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose»;

**Visto** il Decreto Ministeriale del 5 novembre 1997 «Criteri e metodi per l'effettuazione delle ispezioni agli stabilimenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 17 maggio 1988, n. 175, e successive modificazioni»;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 25 Marzo 2009, n. 232 recante «Linee guida recanti criteri e procedure per la conduzione, nelle more del decreto previsto dall'art.25, comma3 del D.Lgs. 334/99, delle verifiche ispettive di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente 5 novembre 1997 e al citato articolo 25 del D.Lgs. 334/99, come modificato dal D.Lgs. 238/05.»;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Marzo 2010, n.801 «Attuazione del D.Lgs334/99 e smi.. Avvio delle attività di controllo finalizzate ad accertare l'adeguamento della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi di gestione della sicurezza presso gli stabilimenti di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e smi. non soggetti alla presentazione del Rapporto di Sicurezza»;